



Consumi sostenibili: DISTRIBUTORI AUTOMATICI SOSTENIBILI

**DESTINATARI: SCUOLE DI SECONDO GRADO +
REFERENTI ACQUISTI**



Definire, applicare e sensibilizzare su modalità più sostenibili di erogazione alimenti dai distributori automatici.

Problema

Quali impatti ambientali, sanitari e sociali possono essere collegati ai distributori automatici di bevande e snack? Quali requisiti si potrebbero richiedere per limitare gli impatti? Quali scelte e comportamenti responsabili possono accompagnare queste innovazioni?

Obiettivo

Analizzare le implicazioni ambientali legate al servizio di gestione distributori automatici nella scuola in merito agli obiettivi di risparmio energetico, riduzione rifiuti, corretta alimentazione, filiera corta e commercio equo. Sensibilizzare sulla responsabilità del consumatore.

Strumenti

Le specifiche tecniche e le clausole contrattuali da inserire nei capitolati di appalto permettono di definire un servizio a basso impatto ambientale. E' però necessario affiancare queste innovazioni con una campagna in-formativa presso l'utenza. Essendo un servizio che apporta un'entrata economica alla scuola, che utilizza risorse della scuola (acqua, energia..), approfondire le implicazioni normative ed economiche consente un approccio multidisciplinare al tema.

Azioni

Approfondire la gerarchia nella gestione dei rifiuti (riduzione, riuso, riciclo, smaltimento) ad esempio confrontando l'uso di bicchieri usa e getta con tazze riutilizzabili; bottiglie di plastica o borracce etc. (analisi ciclo di vita dei prodotti).

Analizzare le etichette di alcuni prodotti, filiera produttiva, tipologia di imballaggio, le informazioni nutrizionali, il concetto di filiera corta

Valutare la necessità o meno di prevedere distributori automatici nella scuola. Alcuni bisogni di alimentazione possono essere soddisfatti con altre modalità (accordo con bar vicino per distribuzione panini, borracce per acqua da rubinetto,...).

Sondaggio sull'utilizzo e gradimento dell'acqua di rubinetto a casa e a scuola. Analisi dell'acqua di rubinetto. Valutare i consumi energetici, idrici e di rifiuti dei distributori automatici.

Valutare come inserire i criteri ambientali all'interno del bando dopo aver studiato il settore e formato il personale che si occupa di acquisti.

Valutare le tecnologie di distributori alla spina che utilizzano l'acqua di rete per ottenere le bibite con il sistema dei concentrati.

Progettare una campagna informativa sugli aspetti ambientali e nutrizionali del servizio.

Risultati

Valutare i risultati con un monitoraggio periodico. Sulla base dei monitoraggi della partecipazione nella fase sperimentale definire possibili modifiche ed eventuale allargamento dell'iniziativa.

Collaborazioni esterne

ARPA Piemonte, Uffici del Comune o della Provincia che si occupano di manutenzione scuole

Sviluppi successivi

Calcolare i benefici ambientali, sanitari ed economici. Sensibilizzare anche i ragazzi e le famiglie alle pratiche di consumo sostenibile e responsabile. Il tema può essere ampliato al tema dei bar interni alle scuole o del servizio esterno di fornitura panini.

Ulteriori informazioni

Ministero istruzione - Istruzioni per l'affidamento dei Servizi di ristorazione mediante bar e distributori automatici nelle Istituzioni Scolastiche ed Educative- Quaderno n. 2 Settembre 2019

Politecnico di Milano: campagna usa la tazza www.youtube.com/watch?v=5MnARjWyx2sube

Associazione Più Informa- www.associazionepiuiinforma.org/

Linee guida per gare sostenibili-www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/detail.html?denominazione=48&id=184

Regione Veneto GUIDA somministrazione-alimenti-bevande -

https://drive.google.com/file/d/1R3xi-Xy3_HrZJbJq63pvz48AES-KaL5r/view

Riferimenti normativi

D.lgs 36/2023 Codice Appalti art. 57

Ha reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti dei Criteri Ambientali Minimi per una serie di categorie di forniture, servizi e opere.

Decreti Ministeriali CAM - <https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam#CamInVigorele> CAM

Documentazione

Sintesi obiettivi ambientali

Servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti (vending machines): Scegliere macchinari di recente costruzione a basso consumo energetico. Richiedere prodotti biologici e provenienti dal commercio equo e solidale (es. per caffè e cioccolata) e valutare forniture di prossimità, tali prodotti dovranno essere posizionati nelle posizioni maggiormente visibili ed evidenziati tramite apposite etichette. Inserire criteri sul contenuto massimo di zucchero, sale e grassi di snack dolci e salati. Consentire l'opzione di esclusione del bicchiere utilizzando la propria tazza e richiedere che ciò garantisca uno sconto sul prezzo della bevanda erogata. Richiedere bicchieri e palette in materiali compostabili e conseguentemente prevedere la raccolta della frazione organica in prossimità delle

aree ristoro. Non inserire bottigliette d'acqua nei distributori ma installare un erogatore di acqua (naturale e frizzante) a pagamento, al quale accedere con propria tazza o borraccia. Richiedere l'impiego di automezzi a basso impatto ambientale per il rifornimento e la manutenzione dei distributori automatici. Valutare impiego di distributori di bevanda alla spina con opzione di utilizzo tazza o borraccia propria.

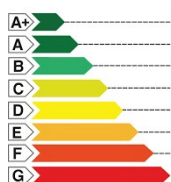
I principali marchi ecologici collegati al servizio della distribuzione automatica



Etichetta che si trova su prodotti agricoli (vegetali e animali) che rispettano il Regolamento Europeo UE 2018/848 che definisce un metodo di coltivazione e di allevamento che ammette solo l'impiego di sostanze naturali, presenti cioè in natura, escludendo l'utilizzo di sostanze di sintesi chimica (concimi, diserbanti, insetticidi).



Certifica prodotti del Commercio equo e solidale che ha lo scopo di garantire al produttore, e ai suoi dipendenti, un prezzo più giusto (assicurando un ricavo maggiore a quello ricevuto dal mercato tradizionale), assicurando anche la tutela del territorio (es. cacao, caffè, zucchero, frutta esotica)



Etichetta energetica obbligatoria per i distributori automatici refrigerati che indica il livello di prestazione energetica del prodotto. Mira a spingere fuori mercato quelli più energivori (classe E,F,G).

<https://eprel.ec.europa.eu/screen/product/refrigeratingappliancesdirectsalesfunction>

Esperienza

IIS Bonfantini (NO), 2019

[G.Bonfantini l'Istituto pubblico eco-sostenibile](#) | [PIÙINFORMA® \(piuinforma.it\)](#)



**QUALE FUTURO per i
DISTRIBUTORI AUTOMATICI?**

Partecipa ad un breve sondaggio

Come ti immagini dei distributori
ecoinnovativi?
Tanti gli aspetti da considerare

ACQUISTI ECOLOGICI

La sostenibilità ambientale dei prodotti

CIBO

La qualità del cibo e delle bevande

ENERGIA

Il risparmio energetico dei distributori

MOBILITA'

La provenienza dei prodotti e il loro trasporto

RIFIUTI

La riduzione dei rifiuti prodotti

Università di Torino – sondaggi sui distributori automatici.

[Distributori automatici di cibi e bevande: cosa è cambiato – Focus Politiche di Ateneo \(unito.it\)](#)